**Gli enti locali per un’Europa solidale e di prossimità**

Il Consiglio comunale/provinciale/regionale di ………………… riunito il …………….. in seduta aperta alla cittadinanza

**CONVINTO**

ancora di più di fronte al drammatico ritorno della guerra in Europa e al drammatico conflitto in Medio Oriente della **necessità che l’Unione europea sia dotata con urgenza degli strumenti politici e delle risorse finanziarie per poter agire con efficacia** ed essere, esternamente, un attore politico internazionale in grado di difendere i valori di democrazia, libertà, pace, ed internamente di **farsi carico delle emergenze economiche e sociali** che mettono a rischio lo sviluppo e la coesione delle nostre comunità, il futuro industriale e tecnologico del nostro continente, il passaggio ad un modello economico ecologicamente e socialmente sostenibile;

che gli impegni presi dalle istituzioni europee al termine della **Conferenza sul futuro dell'Europa** per dare seguito alle proposte elaborate democraticamente dai cittadini europei e dai territori anche in merito alle riforme necessarie per fare dell’Unione europea una vera comunità di destino, solidale e coesa, superando gli egoismi nazionali e il potere di veto dei singoli Stati, non possano essere disattesi senza provocare un vulnus democratico gravissimo;

**PRESO ATTO**

che il **Parlamento Europeo**

* il 9 giugno scorso**,** aveva votato una risoluzione accogliendo le proposte espresse dalla Conferenza sul futuro dell’Europa, e rivolgendo al Consiglio Europeo la richiesta di convocare una Convenzione per aprire una riforma dei Trattati;
* il 22 novembre ha approvato una ulteriore risoluzione **chiedendo l’apertura di una Convenzione per la riforma dei Trattati (in base all’art. 48.2 del Trattato sull’Unione Europea) e accompagnandola con un rapporto dettagliato elaborato dalla Commissione Affari costituzionali (AFCO) con le proposte del Parlamento europeo per gli emendamenti ai Trattati necessari per dare seguito alle richieste della CoFoE e per rendere l’Europa più capace di agire, più coesa e più democratica**.

Il Consiglio dell’Unione europea ha già trasmesso a dicembre questa richiesta al Presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, che ora deve investire i governi e chiedere loro una decisione, da prendere all’interno del Consiglio europeo a maggioranza semplice.

**SOSTIENE**

in quanto istituzione di governo vicina ai cittadini e baluardo di democrazia e partecipazione

la necessità di procedere alla riforma degli attuali Trattati dell’Unione europea come richiesto dal Parlamento europeo

**E CHIEDE PERTANTO**

**al nostro Governo e ai nostri rappresentanti in Parlamento**

* di agire uniti come europei e di impegnarsi per rafforzare la nostra casa comune
* e di sostenere in tutte le sedi europee, e in particolare nel Consiglio europeo, la richiesta di avviare la Convenzione e le riforme necessarie per la nascita di un’Europa federale, sovrana e democratica nel solco di quanto indicato dai Padri fondatori e dal Manifesto di Ventotene